

Attestato di Pubblicazione

Si attesta che in data _____ si è provveduto alla pubblicazione, sul sito regionale del COR, del presente provvedimento in attuazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il Soggetto Attuatore della Struttura di Missione Dirigente
Ing. Silvio LIBERATORE



REGIONE
 ABRUZZO
 GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 196 /S.M.E.A.

DEL 4 /agosto/2021

STRUTTURA DI MISSIONE

FUNZIONE: LOGISTICA - SAE

Sisma Centro Italia 2016. Strutture Abitative d'Emergenza – Opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) - I Lotto Funzionale - Comune di Torricella Sicura (TE) – Causa Nova Bit c/ Regione Abruzzo – Tribunale di L'Aquila – Nomina CTP

CIG:A712197360A - CUP: C67E17000050001

IL SOGGETTO ATTUATORE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE

PREMESSO che i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nei mesi di agosto ed ottobre 2016 nonché gennaio 2017 sono stati interessati dagli eventi sismici caratterizzati da scosse di forte intensità che hanno causato la perdita di vite umane nonché feriti, dispersi e sfollati oltre a consistenti danni al patrimonio edilizio;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente "Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato" e del 30 aprile 2015 concernente "Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di 50 milioni di euro per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato, nella persona del Direttore del Dipartimento Ing. Rocco Emidio Primavera, presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6021;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'Accordo Quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;

DATO ATTO che con Deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 316 del 18.05.2018 si è provveduto, tra l'altro, non solo ad autorizzare il Direttore del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali ad istituire una Struttura Organizzativa temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali" il cui funzionamento dovrà essere garantito con l'assegnazione di unità operative, esperte nel campo della rendicontazione emergenziale, e provenienti dalle Strutture di Protezione Civile Regionale, ivi compreso il Centro Funzionale d'Abruzzo, ma anche ad indicare il Dott. Antonio Iovino quale Soggetto Attuatore della Struttura di Missione in argomento;
- n. 554 del 01.08.2018 si è provveduto, tra l'altro, a trasferire alla "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali", a far data dal 20 agosto 2018, anche le funzioni del Centro Operativo Regionale, attesa la proroga dello stato di emergenza al 31.12.2018;

DATO ATTO inoltre che con Determinazione Direttoriale n. DPC/168 del 20.08.2018 è stata istituita, tra l'altro, la "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali" al fine di assicurare il completamento del processo di gestione dell'emergenza del Sisma del Centro Italia 2016, nonché del processo di rendicontazione delle spese riguardanti le contabilità speciali n. 5955 (OCDPC 256/2015 – 488/2017) 6021 (OCDPC 388/2016) E 6050 (OCDPC 441/2017), con indicazione dei dipendenti dell'Amministrazione Regionale a tempo indeterminato in possesso delle necessarie competenze e professionalità;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.671 del 11 novembre 2019 con la quale si è provveduto a nominare l'ing. Silvio Liberatore, Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile, quale Soggetto Attuatore della Struttura di Missione per il Superamento Emergenze di Protezione Civile (SMEA) conferendo allo stesso Soggetto Attuatore la titolarità della contabilità speciale 6021 (OCDPC 388/2016);

VISTO il decreto SMEA n. 29 del 14/02/2020 che dispone il nuovo modello organizzativo della SMEA;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, avente per titolo "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016", n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1/09/2016 e n. 394 del 19/09/2016;

VISTO che

- con decreto COR n.172, in data 26.06.2017, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori (previa preliminare validazione dello stesso da parte del RUP, in data 20/06/2017) per un importo lavori di €991.443,08 oltre oneri di sicurezza diretti pari ad €. 6.874,15 e somme a disposizione dell'Amministrazione pari ad €. 327.818,04 per complessivi €. 1.326.134,27;
- i lavori sono stati affidati all'Impresa NOVABIT s.r.l., con gara espletata in due sedute in data 06.07.2017 e 11.07.2017;
- l'aggiudicazione definitiva è stata formalizzata in data 12.09.2017, con decreto COR n.290, per un importo, al netto del ribasso del 38,020%, pari ad € 632.230,25;
- in data 20.06.2018 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva, per un importo complessivo lordo di 1.498.365,68, che al netto del ribasso offerto del 38,020% riduce l'importo dei lavori e perizia di variante a netti €. 942.947,609 e quindi per un importo suppletivo di €. 310.717,359 pari al 49,14% dell'importo di aggiudicazione (contrattuale) di €. 632.230,25;
- ad avvenuta ultimazione dei lavori (20/12/2017) la ditta affidataria in data 22/05/2018 ha sottoscritto lo schema di atto di sottomissione ed i successivi atti contabili con riserva esplicitando le riserve medesime a mezzo PEC per importi di diversa entità e comunque non inferiori ad €. 778.345,34
- essendo l'importo delle riserve eccedente le soglie previste dall'art. 205 del Dlgs 50/2016 (accordo bonario per importi compresi tra il 5% ed il 15% dell'importo contrattuale) non si è dato corso al tentativo di accordo bonario medesimo;
- ancorché le modalità di esplicitazione delle riserve non siano state in linea con il dettato normativo, che prevede l'esplicitazione sul registro di contabilità, la direzione dei lavori ha formulato le proprie controdeduzioni che hanno rigettato in toto le riserve formulate;
- il responsabile del procedimento, acquisita la "relazione riservata" del collaudatore (art 225 del DPR 207/2010), con nota PEC prot. SMEA 2045 del 5/7/19, ha convocato, in audizione, il soggetto che ha formulato le riserve per il giorno 10.07.2019 alle ore 9.30 presso la sede della SMEA per la definizione di un accordo alle condizioni di cui alla richiamata "RELAZIONE RISERVATA DEL COLLAUDATORE SULLE RISERVE DELL'APPALTATORE";
- l'impresa ha rifiutato la proposta di accordo bonario come risulta dall'allegato verbale in data 10/07/2019;
- il verbale di accordo bonario, definito come sopra, è stato approvato con decreto SMEA n. 177 del 26/8/2019;
- il collaudo statico delle opere (fondazioni e struttura SAE) è stato emesso in data 25/02/2019 e trasmesso alla SMEA con nota in data 27/02/19 acquisita al protocollo regionale, in pari data, al n. RA/0062948/19;
- le osservazioni formulate sulle riserve non hanno rilevanza circa la corretta esecuzione dei lavori che pertanto il collaudo tecnico amministrativo è stato approvato con decreto SMEA n. 115 del 3/5/2021;

CONSIDERATO che

- la ditta appaltatrice Nova Bit, per il tramite del proprio legale (Avv. Mirco di Bonaventura e Avv. Anna Piersanti) in data 6/9/2019 ha citato in giudizio la Regione Abruzzo per il riconoscimento dell'importo di €. 904.775,52;
- lo studio legale sopra richiamato con nota del 5/5/2020 acquisita al protocollo SMEA al n. 6923 del 5/5/2020, ha formulato proposta di definizione bonaria e transattiva (art 7 della LR Abruzzo 9/2020) per l'importo di €. 428.079,27;
- con nota SMEA n. 6948 del 5/5/2020 la struttura SMEA ha ribadito le proposte già formulate nell'accordo bonario non ravvisando gli estremi di una ulteriore transazione;
- l'Avvocatura Regionale con nota RA 264545 del 23/11/2019 ha conferito incarico difensivo all'Avvocatura Distrettuale dello Stato;
- l'Avvocatura dello Stato, con nota n. CT.1735/19 acquisita al protocollo SMEA al n. 4672 in data 28/06/21, ha trasmesso il provvedimento del tribunale Ordinario di L'Aquila per la nomina del CTU restando in attesa della nomina del CTP da parte della Regione (SMEA);
- la SMEA con propria nota 4732 del 29/06/2020, ha comunicato di voler procedere alla nomina del CTP, nei termini fissati nel provvedimento del Tribunale, all'inizio delle operazioni peritali;

VISTO che

- l'Avvocatura dello Stato con nota 28696 del 3/8/21, acquisita al protocollo SMEA al n. 5201 in data 3/8/2021, ha trasmesso il verbale di inizio delle operazioni peritali

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina del consulente tecnico di parte a supporto della difesa della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che nell'abito del personale SMEA è stato sentito per le vie brevi il dipendente Ing. Mirco Colarossi, che non ha avuto alcun ruolo nell'esecuzione dell'interventi di oggetto di causa, per il ruolo di CTP, che ha dato la propria disponibilità;

VERIFICATA altresì la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 6021, aperta ai sensi dell'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

per quanto proposto dal Responsabile della Funzione

DISPONE

1. Di nominare quale CTP per la causa in oggetto l'Ing. Mirco Colarossi, già dipendente SMEA e che non ha avuto alcun ruolo nell'esecuzione dell'interventi di oggetto di causa;
2. Di autorizzare il detto CTP ad effettuare le necessarie operazioni da svolgere in cantiere o dove necessario;
3. Di autorizzare, nell'ambito delle attività in argomento ed in aggiunta alle attività istituzionalmente svolte, il suddetto dipendente all'uso delle auto di servizio della Protezione Civile Regionale;
4. Di autorizzare, altresì, il responsabile della spesa della SMEA al pagamento delle spettanze dovute;
5. Di comunicare il presente decreto al dipendente interessato.

L'Estensore
Ing. Salvatore Serafino

Il R.U.P.
Dott. Giuseppe FIASCHETTI

Il Responsabile di Funzione
Dott. Giuseppe FIASCHETTI

Il Soggetto Attuatore della Struttura di Missione
Dirigente
Ing. Silvio LIBERATORE